

**S.S. n.21 "della Maddalena"**  
**Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio**  
**Lotto 1. Variante di Demonte**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI**

**I PROGETTISTI:**

ing. Vincenzo Marzi  
 Ordine Ing. di Bari n.3594  
 ing. Achille Devitofranceschi  
 Ordine Ing. di Roma n.19116  
 geol. Flavio Capozucca  
 Ordine Geol. del Lazio n.1599

**RESPONSABILE DEL SIA**

arch. Giovanni Magarò  
 Ordine Arch. di Roma n.16183

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

geom. Fabio Quondam

**VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :**

ing. Nicolò Canepa

PROTOCOLLO

DATA

**INTEGRAZIONI (ID VIP 4107)**

**Quadro sinottico di riscontro**

CODICE PROGETTO		NOME FILE			REVISIONE	SCALA:			
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	DPT005_D_1601_T01_EG00_GEN_RE00_A						
DPT005	D	1601	CODICE ELAB.	T01	EG00	GEN	RE00	A	VARIE
C									
B									
A	Emissione per riscontro MATTM (prot. 26691-P del 26/11/2018 e 27560-P del 05/12/2018)			FEB 2019					
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO			

S.S. 21 "della Maddalena" Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte		
QUADRO SINOTTICO - RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VIA STATALE ID VIP 4107		
MiBAC prot. 19834-P del 23/07/2018 (MATTM prot. 27560-P del 05/12/2018 )		
N.	RICHIESTA	RISPOSTA - ELABORATI DI RIFERIMENTO
1	Integrare la documentazione relativa agli "Elaborati progettuali" con il rilievo planimetrico (comprensivo di sezioni longitudinali e trasversali) delle strutture attualmente esistenti del "Forte della Consolata"; il rilievo deve essere quindi relazionato con il tracciato della "Galleria naturale" di Demonte del nuovo asse stradale, come anche con quello del "Cunicolo laterale di esodo", entrambi previsti nell' Alternativa 5. Inoltre, il rilievo planimetrico deve essere sovrapposto alla cartografia catastale, al fine di identificare puntualmente la relativa giacenza delle strutture del "Forte della Consolata"	<b>Forte della Consolata</b> T 0 1 IA 0 0 AMB RE 0 1 B Nota illustrativa T 0 1 IA 0 0 AMB CT 0 1 A Ricostruzione sulla base di pianta storica T 0 1 IA 0 0 AMB CT 0 2 A Sovrapposizione su DTM da LIDAR T 0 1 IA 0 0 AMB CT 0 3 A Sovrapposizione su base aerofotogrammetrica
2	Integrare l'elaborato denominato "Sezioni ambientali" (cfr. elaborato TOOIA01AMBSZ01) con ulteriori sezioni, sia trasversali che longitudinali, con le quali ne sia possibile la lettura sincronica con le strutture del "Forte della Consolata"	
3.1	Integrare l' illustrazione dell'Alternativa 1 del SIA con i seguenti elaborati: fotoinserimenti degli imbocchi ovest ed est della galleria (con punti di ripresa individuati anche dallo stesso Podio del Forte della Consolata per l'imbocco est), come anche del ponte previsto sul torrente Cant (o rio Cant).	<b>Risposta punto n. 3</b> T 0 1 IA 0 1 AMB RE 0 1 A Nota T 0 1 IA 0 1 AMB FO 0 0 A Fotosimulazioni PP 2006: Tav.24 e Tav.25 T 0 1 IA 0 1 AMB RE 0 2 A Fascicolo pareri Progetto Preliminare 2006 T 0 0 SG 0 1 GEN RE 0 3 A Relazione trasportistica ed analisi costi benefici su tracciato del progetto preliminare.
3.2	relazione di approfondimento dell'Alternativa 1 ove ne sia più dettagliatamente descritta la modalità realizzativa, anche al fine di superare le non sostanziali criticità evidenziate (cfr.: rispetto dei criteri del D.M. 5/11/2001; il rischio Frana Attiva; viadotto sul torrente Cant).	Con trasmissione prot. 518560 del 10.03.2018 e prot. 547168 del 17.10.2018 sono stati trasmessi al MiBAC e alla SABAP: gli elaborati del progetto preliminare redatto nel 2006 con riferimento all'alternativa 1
3.3	relazione contenente chiarimenti in merito agli esiti delle fasi di Valutazione di Impatto Ambientale già effettuate in sede regionale, anche producendo i relativi atti e pareri già acquisiti.	
4	4. Integrare gli elaborati dell' Alternativa 5 di cui alle "Fotosimulazioni" (riportate nel documento "Fotosimulazioni - tav. 1 e 2" cfr. elaborati TOOIA06AMBF001 e TOOIA06AMBF002) elaborando le seguenti ulteriori riprese fotografiche ante operam e foto simulazioni post operam (i fotoinserimenti richiesti devono considerare una visuale molto più ampia rispetto a quella già adottata per le fotosimulazioni presentate con l'istanza, in modo tale da poter avere una visione complessiva dell' intervento nel contesto paesaggistico in cui si inserisce e valutarne i possibili impatti significativi e negativi):	
4.1	a) dell'intero asse stradale di progetto con punto di ripresa posto dalla parte opposta del torrente Stura, volgendo il cono visivo verso il centro abitato di Demonte	<b>Forte della Consolata</b> T 0 1 IA 0 0 AMB FO 0 1 B Fotosimulazione 1 T 0 1 IA 0 0 AMB FO 0 2 B Fotosimulazione 2 T 0 1 IA 0 0 AMB FO 0 3 B Fotosimulazione 3 T 0 1 IA 0 0 AMB FO 0 4 B Fotosimulazione 4 e 5
4.2	b) dell'intero asse stradale di progetto con punto di ripresa posto dalla parte opposta del torrente Stura, volgendo il cono visivo verso il Podio del "Forte della Consolata"	<b>Risposta punti n. 4 e 6</b> T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 1 A Fotosimulazione 1 e 2 T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 2 A Fotosimulazione 3 e 4 T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 3 A Fotosimulazione 5 e 6 T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 4 A Fotosimulazione 7
4.3	c) dell'area oggetto di intervento utilizzando come punto di ripresa il centro abitato di Demonte, rivolgendo il cono visivo verso il torrente Stura ed il Podio del "Forte della Consolata"	
4.4	d) dell'area oggetto di intervento ponendo il punto di ripresa sul Podio del "Forte della Consolata" indirizzando il cono visivo verso valle in modo tale da poter comprendere (sia ad est che ad ovest del medesimo Podio) l'intervisibilità dell'intervento dai punti panoramici presenti e fruibili dal pubblico	
4.5	e) dell'area di uscita del "Cunicolo laterale di esodo", prevedendo anche riprese che consentano di apprezzare la relativa intervisibilità rispetto al Podio del "Forte della Consolata"	
4.6	f) della sistemazione dell'area relativa al "ponteggio provvisorio" tipo Bailey (riportato nell'elaborato di progetto TOOCA00CANDT01 dal titolo "Ponteggio provvisorio tipo Bailey" e nell'elaborato TOOCA00CANSC03 "Scheda di cantiere AS3"), specificando di conseguenza le opere di ripristino al termine dei lavori	<b>Risposta punti n. 4 e 6</b> T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 6 A Fotosimulazione 9
5	Per quanto concerne la "Galleria naturale" di Demonte ed il "Cunicolo di Sicurezza", si devono illustrare - con specifica relazione corredata di adeguati elaborati planimetrici e sezioni - le modalità di preconsolidamento delle parti sommitali delle suddette galleria/cunicolo, specificando ettagliatamente i franchi liberi dei relativi scavi rispetto alle sovrapposte strutture del "Forte della Consolata", identificando per quest'ultimo anche le relative "strutture ipogee (gallerie e cunicoli) - allo stato attuale non note e non indagabili - in corrispondenza dell' imbocco est e dell'imbocco ovest della Galleria, nonché del cunicolo difuga sul fronte nord delle "colle" (cfr. parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP del 16/07/2018, p. 4). Nella stessa relazione si deve dare anche conto della possibile incidenza delle opere di preconsolidamento del fronte di scavo delle suddette galleria/cunicolo rispetto alle strutture del "Forte della Consolata"	<b>Forte della Consolata</b> T 0 1 IA 0 0 AMB RE 0 1 B Nota illustrativa T 0 1 IA 0 0 AMB SZ 0 1 A Sezioni longitudinali e trasversali asse principale galleria T 0 1 IA 0 0 AMB SZ 0 2 A Sezioni longitudinali e trasversali cunicolo di esodo
6	Produrre una documentazione fotografica e i relativi fotomontaggi delle opere previste (anche in fase di cantiere) delle trasformazioni paesaggistiche previste per l' adeguamento/costruzione della viabilità di cantiere e di gestione in fase di esercizio	<b>Risposta punti n. 4 e 6</b> T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 5 A Fotosimulazione 8 T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 6 A Fotosimulazione 9 T 0 1 IA 0 2 AMB FO 0 7 A Fotosimulazione 10

**S.S. 21 "della Maddalena" Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte**

**QUADRO SINOTTICO - RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VIA STATALE  
ID VIP 4107**

7	7. Integrare lo Studio di Impatto ambientale e la Relazione Paesaggistica prevedendo la possibilità che in corso d'opera sia ecceduta la superficie minima delle aree boscate interferite (già oggi al limite della possibilità di sola compensazione monetaria) prevista dalla normativa regionale di settore (cfr. elaborato dal titolo "Trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso", TOOIA01AMBRE02) e quindi individuando fin dalla presente fase possibili interventi compensativi in ambito boschivo ai sensi della predetta normativa, prevedendo tutti i necessari monitoraggi in corso d'opera	Dalle analisi effettuate sul progetto definitivo, la superficie boscata sottratta risulta di 8.410 mq < 1 ha. Il progetto prevede quindi, nel rispetto della normativa vigente, una compensazione monetaria. Qualora gli approfondimenti propri della fase di progetto esecutivo evidenziassero un incremento delle superficie boscate oggetto di trasformazione ed, eventualmente, il superamento della superficie limite di 1 ha, si provvederà ad adeguare la documentazione di progetto.  Si rimanda quindi agli elaborati allegati al progetto definitivo, redatti secondo quanto disposto dalla L.R. n. 4/2009 e dalla D.G.R. n. 23-4637/2017: <b>Trasformazione bosco in altra destinazione d'uso (L.R. 4/2009)</b> T 0 0 IA 0 1 AMB RE 0 2 A Relazione T 0 0 IA 0 1 AMB PL 0 3 A Carta delle aree boscate oggetto di trasformazione su ortofoto T 0 0 IA 0 1 AMB PL 0 4 A Carta delle aree boscate oggetto di trasformazione su base topografica
8.1	Integrare lo Studio di Impatto ambientale e la Relazione Paesaggistica prevedendo a. la verifica di coerenza con gli "Obiettivi/Linee di azione" indicati per l'Ambito 54 - Valle Stura - in cui ricade il progetto di cui in oggetto - relativi alla valorizzazione e rifunzionalizzazione degli itinerari storici e dei percorsi panoramici per i quali si prevede il "Contenimento del traffico veicolare e la promozione di una fruizione sostenibile degli antichi percorsi per il Colle della Maddalena", riportate all'interno delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale della Regione Piemonte approvato con D.C.R. n. 2333-35836 del 3 ottobre 2017 e solo richiamate all'interno della Relazione Paesaggistica (cfr. p. 31).	
8.2	b. La medesima verifica deve essere effettuata anche rispetto agli "Indirizzi ed orientamenti strategici" della scheda dell'ambito di paesaggio n. 54 del PPR.	<b>Risposta punto n. 8</b> T 0 1 IA 0 3 AMB RE 0 1 A Verifica di coerenza rispetto alle previsioni del Ppr per l'Ambito 54 'Valle Stura'
8.3	c. Ugualmente si verificherà la medesima coerenza rispetto alle direttive di cui all'articolo 30 delle Norme di Attuazione del PPR per la parte relativa alle "Componenti percettivo-identitarie" (cfr. "Elenchi delle componenti e delle unità di paesaggio" del PPR), tenendo conto di conseguenza degli elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica riportati nella Tavola P4 del Piano Paesaggistico Regionale della Regione Piemonte e solo richiamati con uno stralcio cartografico all'interno della Relazione Paesaggistica (cfr. p. 37)	
9	9. Integrare il SIA e la Relazione Paesaggistica con le relazioni e gli elaborati progettuali riferiti alle seguenti carenze progettuali identificate dalla competente Soprintendenza ABAP con il parere endoprocedimentale del 16/07/2018:	
9.1	a) elementi di protezione superiore e laterale degli imbocchi est e ovest della galleria (opere in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera g) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.), per i quali si ritiene necessaria una migliore integrazione materica e cromatica nel contesto di intervento	<b>Risposta punto n. 9</b>
9.2	b) barriere di protezione stradale della parte in rilevato, di forte impatto visivo, che potrebbero essere realizzate con barriere in legno/acciaio al fine di mitigarne la visibilità (soluzioni analoghe ampiamente diffuse in ambito di territori montani)	T 0 1 IA 0 4 AMB RE 0 1 A Nota
9.3	c) impianto di illuminazione della sede stradale, in relazione al potenziale forte impatto visivo	
10	10. Integrare il SIA con gli esiti finali del programma di accertamento di cui alla Valutazione preliminare dell'interesse archeologico autorizzato dalla competente Soprintendenza ABAP con nota prot. n. 8236 del 03/07/2018. La documentazione redatta al termine dei sondaggi esplorativi deve essere consegnata alla Soprintendenza ABAP di Alessandria ed alla Direzione generale ABAP	Relativamente al procedimento di cui alla Valutazione preliminare dell'interesse archeologico autorizzato dalla competente Soprintendenza ABAP con nota prot. n. 8236 del 03/07/2018, sono già state avviate le procedure per l'affidamento ai soggetti qualificati ai sensi del D.Lgs. 50/2016. Al compimento della procedura di affidamento, sono stati stimati 30 gg per le attività di campo e la restituzione della relativa documentazione, la quale sarà consegnata alla Soprintendenza ABAP di Alessandria ed alla Direzione generale ABAP per la conclusione del procedimento di cui all'art. 25. Gli adempimenti suddetti si stanno svolgendo nei tempi minimi consentiti dalle norme.

**S.S. 21 "della Maddalena" Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte**

**QUADRO SINOTTICO - RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VIA STATALE  
ID VIP 4107**

**MiBAC prot.24751-P del 18/09/2018 (MATTM prot. 27560-P del 05/12/2018)**

COD.	RICHIESTA	RISPOSTA - ELABORATI DI RIFERIMENTO	
1	In riferimento a quanto espresso dalla Regione Piemonte al punto 5.5. (cfr. p.21) del proprio parere in cui si riporta che "... nelle successive fasi procedurali, nel rispetto delle previsioni normative del Piano Paesaggistico regionale vigente sarà necessario produrre apposita documentazione, preferibilmente in forma di tabella, finalizzata ad illustrare e a chiarire la coerenza delle previsioni per le aree in variante con le norme del Piano stesso; in particolare dovrà essere garantita limitatamente alle aree in variante urbanistica - il rispetto delle prescrizioni inerenti i beni paesaggistici e la coerenza con le norme inerenti le componenti paesaggistiche ai sensi del nono comma dell'articolo 46 del Ppr'	<b>Risposta punto n. 1</b> T 0 1 IA 0 5 AMB RE 0 1 A Verifica di coerenza rispetto alle previsioni del Ppr (comma 9 art. 46 NdA)	
2	da ulteriori verifiche effettuate da questa Direzione generale, visto anche quanto già richiesto dalla medesima con nota prot. n. 19834 del 23/07/2018, si evince che l'area oggetto di intervento risulta essere interessata dalla presenza di usi civici, così come disciplinato nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico della Regione Piemonte (già approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017), all'articolo 33 "Norme per le zone gravate da usi civici" ai punti [14] e [15] e nell'elaborato P2 - "Beni paesaggistici" del suddetto piano	<b>Risposta punto n. 2</b> T 0 1 IA 0 6 AMB RE 0 1 A Comunicazione relativa agli usi civici	
<b>MATTM prot. 26691-P del 26/11/2018</b>			
COD.	RICHIESTA	RISPOSTA - ELABORATI DI RIFERIMENTO	
1	1. In merito alla componente acque superficiali, si richiede di completare il quadro ambientale e di progetto, tenendo conto per la fase di monitoraggio delle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) Indirizzi metodologici specifici - Ambiente idrico, con riferimento a:	T 0 1 IA 0 7 AMB RE 0 1 A Nota	
1.1	a. effetti derivanti dall'occupazione ed impermeabilizzazione di superfici drenanti con rischio di interruzione delle continuità del reticolo drenante;		
1.2	b. rischi derivanti dalle modificazioni dell'idrografia quali variazioni della sezione di deflusso, scabrezza, pendenza fondo alveo e lunghezza del percorso;		
1.3	c. rischi di alterazione dell'assetto idraulico dei corsi d'acqua attraversati e delle aree di pendenza della piena di progetto;		
1.4	d. valutazione del rischio di immissione di carichi inquinanti, dovuti a sversamenti accidentali.		
2	2. In merito alla componente suolo e sottosuolo, si richiede di completare il quadro ambientale e di progetto chiarendo lo stato dei luoghi AO e PO, anche tramite documentazione fotografica e fotomontaggi attestanti i siti interessati, in particolar modo quelli rientranti nella rete Natura 2000 (SIC/ZPS IT1160036 Stura di Demonte e ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira), interessate dall'intervento in esame, con riferimento a:		
2.1	a. occupazione di suolo e rimozione di vegetazione;		
2.2	b. perdita di orizzonti superficiali di maggiore fertilità;		
2.3	c. compromissione delle proprietà chimico-fisiche del suolo e del sottosuolo;		
2.4	d. alterazione della morfologia naturale dei versanti;		
2.5	e. possibili impatti significativi in falda.		
3	3. In merito alla componente vegetazione e flora, si richiede di completare il quadro del progetto con riferimento alla sottrazione di vegetazione e l'alterazione di composizione e struttura della fitocenosi, nelle differenti fasi di realizzazione e post operam.		T 0 1 IA 0 7 AMB RE 0 1 A Nota
4	4. In merito alla componente ecosistemi ed alla relativa VINCA, si richiede di completare il quadro del progetto con riferimento all'illuminazione del tracciato, alla frammentazione di habitat per le specie ed al rischio di interruzione dei corridoi ecologici, in particolar modo alle aree rientranti nei siti Natura 2000 (SIC/ZPS IT1160036 Stura di Demonte e ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira), interessate dall'intervento in esame.		
5	5. In merito alle terre e rocce da scavo, si richiede, ai sensi del DPR 120/17, di completare il quadro del progetto con riferimento alla loro gestione, in particolar modo alle aree rientranti nei siti Natura 2000 (SIC/ZPS IT1160036 Stura di Demonte e ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira), interessate dall'intervento in esame.		
6	6. In merito alla componente rumore, ed in special modo con riferimento agli effetti sulla salute umana e sulla fauna, si richiede di approfondire l'esame dei livelli acustici CO e PO, con riferimento anche all'area SIC e ZPS "Stura di Demonte" IT1160036, secondo quanto stabilito dal DPR 142/2004, tenendo anche conto delle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA, aventi ad oggetto sia Indirizzi metodologici generali, sia Indirizzi metodologici specifici: Agenti fisici - Rumore.		